



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2026-2028

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Allegato al Decreto del Presidente della Comunità
n. 32 dd. 30 ottobre 2025

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

INDICE

PREMESSA

PARTE PRIMA – SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA

1. RISULTANZE DATI DELLA POPOLAZIONE – CONDIZIONI ESTERNE
 - 1.1 **TERRITORIO**
 - 1.2 **POPOLAZIONE**
 - 1.3 **PARAMETRI ECONOMICI**
 - 1.4 **CONTESTO PRESENTE E FUTURO**
2. SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE – CONDIZIONI INTERNE
 - 2.1 **INDIRIZZI STRATEGICI E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE**
 - 2.2 **LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - 2.3 **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**
 - 2.4 **INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 2.5 **LA GESTIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE UMANE**
 - 2.6 **LA GESTIONE DEL PATRIMONIO**

PARTE SECONDA – SEZIONE OPERATIVA - INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE
 - 3.1 **SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE**
 - 3.2 **LIVELLO DI INDEBITAMENTO**
 - 3.3 **DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI**
 - 3.4 **RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**
 - 3.5 **RIPIANO ULTERIORI DISAVANZI**
4. IL PROGRAMMA TRINENNALE DEGLI INVESTIMENTI E LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
6. ENTRATE
 - 6.1 **COMPARTICIPAZIONE AI SERVIZI**
 - 6.2 **RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ**
7. SPESE
 - 7.1 **SPESA CORRENTE E GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI**
 - 7.2 **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**
8. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016, gli enti locali trentini applicano il sistema contabile nazionale. In applicazione del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico degli enti locali) e del D.Lgs. 118/2011 recepito con la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, è disciplinato il ciclo della programmazione e della rendicontazione, al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

Il sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- ✓ il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- ✓ lo Schema di bilancio con programmazione triennale, comprensivo di indicatori di equilibrio;
- ✓ la Nota Integrativa o relazione al bilancio finanziario di previsione.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario: tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il D.M. 18 maggio 2018 ha introdotto, per gli enti con meno di 5.000 abitanti, una semplificazione nella predisposizione dei documenti, pur prevedendo la raccolta di tutti i principali strumenti di programmazione dell'Ente, quali il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma di forniture e servizi, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Il nuovo DUP semplificato è suddiviso come segue:

- ✓ la **Sezione Strategica**, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*, individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo.
- ✓ la **Sezione Operativa**, relativa agli *indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*, in cui vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, le entrate straordinarie e l'indebitamento per le entrate in conto capitale. Nella spesa vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni.



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Nel seguente paragrafo si analizzano le principali variabili socio-economiche che riguardano il territorio. Vengono prese a riferimento l'analisi del territorio e delle strutture e l'analisi demografica, nonché la situazione socio-economica.

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Territorio



La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è situata nel Trentino sud orientale al confine con il Veneto e in particolare con il territorio della provincia di Vicenza, con il quale è legata da antichi vincoli commerciali, soprattutto a partire dalla concessione alla vicina città di Thiene (VI) del mercato libero da dazi e gabelle da parte del doge Agostino Barbarigo, avvenuta nel 1492; questo, però, non ha scongiurato secolari conflitti, alcuni risoltisi solo pochi anni orsono. La Comunità ha al suo interno tre comuni: Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern, quest'ultimo comune è riconosciuto come isola linguistica cimbra e tutelato da apposite norme nazionali (art. 6

della Costituzione e Legge Costituzionale 482/1999) e provinciali (L.P. n .6 del 19 giugno 2008). Una lingua e una cultura, quella cimbra, che sino alla fine del XIX secolo caratterizzava l'intero territorio della Magnifica Comunità.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è un ente pubblico locale, previsto dalla Provincia di Trento, individuato come livello istituzionale adeguato all'esercizio di importanti funzioni amministrative.

In prima applicazione le funzioni trasferite in delega riguardano le attività socio-assistenziali, l'edilizia abitativa e il diritto allo studio, oltre alle nuove competenze riconosciute in materia urbanistica.

La Comunità diviene titolare di funzioni proprie e può adottare le politiche più rispondenti alle esigenze e alle caratteristiche del proprio territorio, approvando propri piani in settori di grande impatto per la vita dei cittadini (piano sociale, piano territoriale di comunità...).

Il Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è Isacco Corradi. È il legale rappresentante della Comunità, presiede il Consiglio dei Sindaci e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.

Il Consiglio dei Sindaci è formato dal presidente e dai sindaci dei comuni appartenenti alla comunità. Il consiglio è organo d'indirizzo e controllo. Il consiglio dei sindaci approva i bilanci, i regolamenti e i programmi della comunità; individua gli indirizzi generali e ne cura l'attuazione.

L'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo svolge le funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla comunità dalla normativa vigente.

Lo stemma della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri racchiude simboli riguardanti la storia e la geografia degli Altipiani e simboli che sintetizzano il legame dei tre Comuni nella Comunità.

Lo scudo sannitico è diviso verticalmente in due parti uguali ed orizzontalmente in due parti a destra e tre a sinistra. Nella parte a destra sono riportati una fortificazione sovrastata da una montagna innevata.

La fortificazione vuole ricordare un capitolo importante della storia del territorio e della comunità, coinvolti in prima linea nella Grande Guerra: la realizzazione, tra il 1907 e il 1914, del sistema fortificato austroungarico (Forte Belvedere/Gschwent, Forte Cima Vezzena, Forte Busa Verle, Forte Lusèrn, Forte Sommo Alto, Forte Cherle o San Sebastiano e Forte Dosso delle Somme) e la conseguente "guerra dei forti" (maggio 1915-maggio 1916). La montagna rappresentata è il "Monte Cornetto", parte del massiccio della



Vigolana, punto panoramico eccezionale che spazia sugli Altipiani, sulle vallate e montagne venete, sui laghi dell'alta Valsugana e sulle più elevate cime del Trentino orientale e occidentale.

Nella parte a sinistra vengono ripresi gli elementi essenziali dell'emblema dei tre comuni che ne compongono il territorio: tre abeti (Folgaria), il lago (Lavarone) e punta e mazzuolo (Luserna).

In alto al centro sovrasta una "M" quale ornamento fisso a richiamo dell'appellativo di "Magnifica" conferito alla Comunità dai Comuni che l'hanno costituita.

Anche i colori utilizzati hanno un significato preciso perché sono i principali colori presenti sul territorio: il verde rappresenta le foreste e i pascoli, il blu l'acqua, l'azzurro il cielo, il grigio la nuda roccia ed il bianco la neve.

RISORSE NATURALI E ARCHEOLOGICHE

Lago di Lavarone

Becco di Filadonna

Cima Vezzena

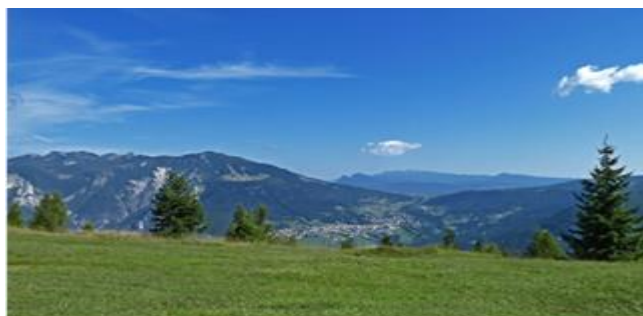
Valle del Rio Cavallo – Rosspach

Cascata dell'Ofentol

Biotopo di Echen

Giardino botanico alpino di Passo Coe

Parco fluviale del Torrente Centa



La presenza di tracce umane del Paleolitico è stata ritrovata a seguito di scavi condotti dal Museo Tridentino di Scienze Naturali nella conca prativa dell'Èlbele (Carbonare) e sulla riva sud del biotopo di Ecken, a Folgaria, e così nell'area di Millegrobbe tra Lavarone e Luserna, nella valle dei Campiluzzi poco oltre Passo Coe e nella Val delle Lanze, nella zona dei Fiorentini. Presenze riferite al Neolitico (4.000-3.000 a.C.), sono state individuate nella valle del Rio Cavallo e nei pressi di Folgaria, sul Dos dei Pòcheri. All'Età del Ferro (3.000 anni da oggi circa) si collegano le incisioni rupestri di Val Fredda, tra la località Ortesino e l'altura del Cherle. La concentrazione di depositi di materiali di scarto riferibili all'attività di forni fusori è tale che gli studiosi ritengono si tratti di una delle più ampie concentrazioni dell'arco alpino, la più estesa in Trentino risalenti all'età del Bronzo (1.200 -1.100 a.C.).

Il Comune di Folgaria ha una lunga storia di comunità autonoma e indipendente, per la quale gli è riconosciuto il titolo onorifico di "Magnifica Comunità", dal quale poi si è mutuato la denominazione della stessa Comunità di Valle. Il Comune si estende su un vasto terrazzo naturale a quota 1200 metri, lungo le pendici del **monte Cornetto (2060 metri)** nel gruppo della Vigolana), sulla sponda destra del Rio Cavallo, torrente che scende per la valle omonima fino a Calliano. La vicinanza al fondovalle fa sì che il Comune ne possa godere i benefici: infatti oltre a un Turismo tradizionale fatto di periodi più o meno lunghi di residenza, vi è un notevole afflusso turistico giornaliero, soprattutto invernale.



Il Comune di Lavarone è caratterizzato da un tipo di insediamento sparso per villaggi e masi; infatti, ad oggi, non esiste un nucleo abitativo chiamato "Lavarone" ma solo un insieme di nomi di frazione. La stessa sede comunale, infatti, si trova ubicata in Frazione Gionghi. Questa organizzazione territoriale fa pensare a una presenza tirolese in epoca tardo medievale.

A Lavarone si trova l'omonimo **Lago**, splendido specchio d'acqua alpino che si è fregiato della Bandiera Blu 2021 per la certificazione della qualità delle sue acque e dei servizi offerti, nonché per la cura del territorio.





Il Comune di Luserna (in italiano) Lusérn (in cimbro) è collocato a 1.333 m. s.l.m., ed è il Comune riconosciuto dalla L.P. n. 6 del 19 giugno 2008 di insediamento storico della minoranza di lingua cimbra, unico paese dove l'antica lingua germanica è tutt'ora usata da gran parte della popolazione nell'uso quotidiano.

Il territorio è caratterizzato da una serie di terrazzamenti dai quali, sino agli anni sessanta del '900, gli abitanti ricavano magre colture di sostentamento.

Il paese si presenta come un tipico strassendorf (in tedesco, in francese: village-rue): una struttura urbanistica rurale del centro Europa, consistente in un villaggio la cui distribuzione di edifici è ai due lati di una strada intercomunale con una serie, eventuale, di strade perpendicolari alla stessa strada principale. Questo a testimonianza dell'origine d'oltralpe dei fondatori. L'origine della popolazione cimbra degli Altipiani è però tutt'ora oggetto di confronto tra gli studiosi, la sola certezza sono le migrazioni che dal nord delle Alpi interessarono questi territori a partire dall'XI secolo e sino al XIII. Sembra però che vi fossero insediamenti di lingua germanica preesistenti a queste migrazioni: ne sono testimonianza la ricca cultura immateriale di questa gente, fatta di narrazione del tutto originali e sconosciute al resto del territorio alpino.

RISORSE CULTURALI E STORICHE

Colonizzazione e nascita delle comunità alpine

- Dall'XI secolo, l'area tra Adige e Brenta fu colonizzata da popolazioni di lingua tedesca, soprattutto bavaresi.
- Tra Settecento e Ottocento, nuovi immigrati tedeschi giunsero nell'altopiano di Folgaria da Nova Levante e Villandro.
- I coloni cimbri, dediti a lavori rurali e forestali, fondarono i primi *masi*, nuclei da cui nacquerò i paesi attuali.

Organizzazione comunitaria e territorio

- Le comunità si basavano sulla condivisione collettiva del territorio, specialmente delle foreste, come bene comune.
- Nacquerò le *Vicinie*, piccoli insediamenti rurali, i cui abitanti (*Vicini*) formavano la comunità.
- L'appartenenza alla comunità comportava diritti e doveri, ed era regolata da norme interne.
- Le comunità gestivano autonomamente il territorio, ma erano sottoposte a poteri superiori: signori locali, il Principe vescovo, il Duca del Tirolo e l'imperatore.

Titoli onorifici e resistenza

- Folgaria conserva il titolo di *Magnifica Comunità*, simbolo della sua autonomia storica e della resistenza contro i signori di Castel Beseno.
- Anche Lavarone e Luserna avevano titoli onorifici simili. (mentre Luserna si fregiava del titolo di «Onoranda»).

Testimonianze belliche

- Tra il 1908 e il 1914, l'Austria costruì una cintura di forti difensivi (le "Fortezze dell'Imperatore") tra Cima Vezena e Serrada.
- Durante la Seconda guerra mondiale, Folgaria sostenne la lotta partigiana e subì l'eccidio di Malga Zonta (1944), dove 17 persone furono fucilate dai nazifascisti.
- Folgaria è oggi decorata al Valor Militare per la Guerra di Liberazione. Ogni 15 agosto viene ricordato l'eccidio avvenuto a Malga Zonta presso Passo Coe, dove nel 1944 i nazifascisti fucilarono 17 persone.

Artistiche e Musei

Base Tuono – Coe Folgaria
Casa Museo Cirillo Grott – Guardia Folgaria
Casa Museo Haus Von Prökk – Luserna
Centro documentazione Lusern – Luserna
L'Antico Mulino dei Cuèli – Cuèli Folgaria
Maso Spilzi – Costa, Folgaria
Museo del Miele – Lavarone
Parco Museo Malga Zonta – Coe Folgaria
Passeggiata Futurista – Serrada Folgaria
Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza – Luserna
Kulturinstitut Lusérn - Luserna
Santuario Madonna delle Grazie – Costa Folgaria

Biblioteche

Biblioteca Comunale "Sigmund Freud" Lavarone
Biblioteca Comunale - Folgaria

Teatri e cinema

Teatro cinema Paradiso – Folgaria
Cinema Teatro – Chiesa Lavarone

Scolastiche

Istituto Comprensivo Folgaria Lavarone Luserna
Nido di infanzia comunale di Folgaria
Nido di infanzia "Frutti di bosco" – Lavarone
Scuola dell'infanzia "G. Boschetti" di Folgaria
Scuola dell'infanzia di Lavarone "Casa dell'Arcobaleno"
Scuola dell'infanzia di Luserna "Khlummane Lustege Tritt" servizio educativo 0-6 anni
Scuola dell'infanzia di Nosellari-Folgaria
Scuola Primaria "S. Lauton" Folgaria
Scuola Primaria Lavarone
Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Rella" Folgaria
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Prati" Lavarone
Servizio di nido familiare Tagesmutter a San Sebastiano - Folgaria

Centri di Assistenza Sanitari

Azienda provinciale per i servizi Sanitari – Punto Unico di Accesso Folgaria
I medici sono presenti in tutti i comuni in fasce orarie giornaliere e nelle stagioni di flusso turistico.
Croce Rossa – Comitato Locale Altipiani
Casa di Riposo "E. Laner"
Casa dei Nonni di Folgaria

1.2 Popolazione

SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN UNITA' AMMINISTRATIVE

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Andamento demografico

	<i>Superficie (km²)</i>	<i>Popolazione residente al 01.01.2025 *</i>	<i>Densità di popolazione abitanti/ km²</i>	<i>Altitudine del comune (m.s.l.m.)</i>
FOLGARIA	71.63	3.163	44.15	1.166
LAVARONE	26.32	1.195	45.40	1.170
LUSERNA	8.20	267	32.56	1.333
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	106,15	4.625	43,75	

* Fonte Istat: dati provvisori.

Nel territorio della Comunità, alla data del 01.01.2025 (fonte Istat), **si registrano 4.625 abitanti**, con una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

La popolazione risiede per il 68% nel Comune di Folgaria, per il 26% in quello di Lavarone e per il 6% in quello di Luserna.

Tuttavia, il saldo naturale (cioè la differenza tra nati e morti) in Trentino è generalmente negativo, e la crescita della popolazione è sostenuta principalmente da chi si trasferisce da fuori provincia.

Per contrastare l'invecchiamento e il saldo naturale negativo negli Altipiani Cimbri, diverse strategie sono già in atto o in fase di sviluppo. Ecco alcune già attuate, in fase di attuazione o da promuovere per i prossimi anni:

Rigenerazione sociale e abitativa

- Progetti di co-living come quello effettuato a Luserna del 2020 mirano a offrire alle giovani famiglie condizioni favorevoli per vivere in montagna, con alloggi accessibili e servizi condivisi.
- Piani urbanistici inclusivi: La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha adottato piani territoriali che favoriscono l'accoglienza e la sicurezza, mantenendo l'identità locale e promuovendo un mix culturale.

Incentivi per il lavoro e l'imprenditoria

- Sviluppo del settore turistico: Il progetto "Alpitadini" celebra la montagna come luogo di crescita e connessione, valorizzando l'identità dell'Alpe Cimbra e creando opportunità lavorative legate al turismo sostenibile
- Promozione dell'imprenditoria giovanile: occorre offrire spazi, formazione e supporto per start-up locali può attrarre giovani e frenare l'esodo verso le città.

Educazione e servizi per famiglie

- Servizi scolastici e per l'infanzia: Investire anche in attività extrascolastiche è cruciale per rendere il territorio attrattivo per le famiglie.
- Assistenza agli anziani: Potenziare i servizi socio-sanitari per la popolazione anziana aiuta a mantenere la qualità della vita e favorisce la permanenza sul territorio.

Sostenibilità e innovazione

- Progetti ICT e digitalizzazione: La Magnifica Comunità ha avviato piani per migliorare l'infrastruttura digitale, rendendo il territorio più connesso e attrattivo per il lavoro da remoto.
- Agricoltura e artigianato locale: Valorizzare le produzioni tipiche e sostenere filiere corte può rafforzare l'economia locale.

1.3 Parametri economici

VALORE INDICATORE (percentuale)	2025	2026	2027	2028
Rigidità strutturale del bilancio: incidenza spese rigide	29	30	30	30
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	99	99	99	99
Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	29	30	31	31
Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	12	13	13	13
Spesa di personale pro capite	114	114	116	116
Indicatore di esternalizzazione dei servizi	45	40	40	40
Incidenza investimenti sul totale della spesa	2	44	13	12
Investimenti complessivi procapite	8,71	433	51	47
Indebitamento procapite (debito da finanziamento / popolazione residente)	0,00	0,00	0,00	0,00
Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	100	100		

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--

Due indicatori risultano positivi per i seguenti motivi:

- ✓ Indicatore P2: a tal proposito, la prevalenza delle entrate della Comunità proviene da finanza derivata, segnatamente da trasferimenti provinciali e, pertanto, il rapporto registra un dato poco elevato;
- ✓ Indicatore P8: le dotazioni di cassa della Comunità sono per lo più positive. Non determinandosi un frequente fabbisogno di cassa - presupposto essenziale per l'erogazione dei trasferimenti da parte della Provincia, anche in parte corrente - l'indicatore di riscossione risulta appena superiore al 50%.



1.4 Contesto presente e futuro

Le **Comunità di valle** sono gli enti territoriali locali di livello istituzionale intermedio tra la Provincia autonoma di Trento e i comuni, istituite con la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.

Nel 2022 è stata emanata la legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7: Riforma delle comunità:

modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022.

Le modifiche principali sono state:

- Le nuove funzioni dell'Assemblea della Comunità rinominata **Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo**, la rimozione del sistema di **elezione** dell'assemblea dei grandi elettori che è ora eletta dai consigli comunali e la messa al centro come organo principale della comunità del **Consiglio dei Sindaci**.

L'art. 17 bis 1 ("Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo") della L.P. 16.06.2006 n. 3, come inserito dall'art. 8 della L.P. 06.07.2022 n. 7, stabilisce che:

- "L'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo svolge le funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla Comunità dalla normativa vigente;
- L'Assemblea, inoltre, esprime parere preventivo in merito al bilancio della Comunità, al piano sociale di Comunità e ai programmi di investimento pluriennali. Qualora il parere dell'Assemblea sia negativo l'approvazione del medesimo atto da parte del Consiglio dei Sindaci deve avvenire con una maggioranza qualificata. Lo statuto può riconoscere all'Assemblea ulteriori funzioni consultive;
- L'Assemblea della è composta da due componenti per ogni Comune con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e da tre componenti per ogni Comune con popolazione uguale o superiore a 3.000 abitanti compreso nel territorio della Comunità. I componenti sono il Sindaco e un Consigliere scelto dalle minoranze. Per i Comuni rappresentati da tre componenti, il terzo è nominato dal Consiglio comunale tra i consiglieri di genere diverso da quello del Sindaco al fine di garantire la rappresentanza di genere. Se il Comune non ha una minoranza consiliare, il Consiglio comunale nomina il secondo componente dell'Assemblea tra i Consiglieri comunali. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Comunità.

Con provvedimento n. 1 dd. 15 settembre 2025 l'Assemblea della Comunità ha deliberato la presa d'atto della costituzione e della composizione dell'organo denominato "Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo" e approvazione del regolamento per il suo funzionamento.

Con deliberazione n. 2 dd. 15 settembre 2025 l'Assemblea ha approvato, ai sensi della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, il rinnovo della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC) della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e nominati i relativi componenti.

Il Consiglio dei Sindaci è stato convocato dal Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, il giorno 3 giugno 2025, in cui detto organismo ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, consigliere del Comune di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 6 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 7 di medesima data.

Vi è quindi stato un rafforzamento del ruolo dei Comuni e un nuovo equilibrio dei poteri tra Provincia e territori per pianificare con i Sindaci la strategia dei territori comuni.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE – CONDIZIONI INTERNE

2.1 indirizzi strategici e strumenti di pianificazione

Ai sensi del punto 8.1 del principio contabile n. 1 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati".

STRUMENTO	ATTO	DATA
FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	ACCORDO CON I COMUNI	12.08.2020
Interventi di efficientamento energetico	Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 8	27.06.2023
Assegnazione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico ai Comuni del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	Decreto del Presidente n. 31	27.10.2025
FONDO UNICO TERRITORIALE Aggiornamento del progetto esecutivo "Lavori di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérn – LOTTO 2" ai fini della riprogrammazione del Fondo Unico Territoriale di Comunità.	Decreto Presidente n. 26	24.09.2025

FONDO STRATEGICO TERRITORIALE

Nell'ambito delle convenzioni tra la Magnifica Comunità e i Comuni del territorio, di cui al provvedimento della Presidente n. 35 del 21 settembre 2020 per l'utilizzo del Fondo Strategico Territoriale ed al provvedimento della Commissaria n. 33 del 16 luglio 2021 per il potenziamento, la manutenzione e il recupero di percorsi bike nell'ambito dei percorsi ciclopedonali degli Altipiani Cimbri e per lo sviluppo del Monte Cornetto.

Per il prossimo triennio si prevede di concludere la realizzazione dei percorsi ciclopedonali previsti.

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La Conferenza dei Sindaci, nel corso della seduta del 31 marzo 2025, ha disposto l'utilizzo dei canoni aggiuntivi BIM ambientali, già vincolati per € 36.981,57, a cui aggiungere i canoni dell'esercizio 2025, per € 38,455,00 da trasferire ai comuni dietro apposita convenzione per la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale sul territorio, per un totale di € 75.436,57, nonchè la destinazione di parte dell'avanzo libero per € 63.124,02 per trasferimenti destinati a investimenti per l'efficientamento energetico per i comuni, da regolarsi in convenzione, al fine di ottenere una restituzione alla Comunità dei risparmi ottenuti dai comuni dal relativo risparmio energetico, per un totale di € 138.560,59.

Il Decreto del Presidente n. 31 dd. 27 ottobre 2025 ha ammesso i Comuni del territorio al contributo suindicato per progetti di miglioramento ambientale e di efficientamento energetico, ai sensi delle convenzioni stipulate in data 12 agosto 2020 e del Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle autonomie locali per l'attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, modificato per effetto dell'articolo 24 della Legge provinciale n. 15/2020, subordinando la concessione dei finanziamenti, in prima attuazione, alla presentazione di una o più proposte di investimento e demandando al Consiglio dei Sindaci l'approvazione di un apposito atto regolamentare per la disciplina dell'esatta quantificazione delle risorse finanziarie da erogare ai comuni per interventi di efficientamento energetico, nonchè per la misurazione del beneficio pluriennale tradotto in termini economici per la comunità da riutilizzare in parte corrente.

FONDO UNICO TERRITORIALE

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 430 dd. 28 marzo 2025 è stato confermato il finanziamento e il contributo già concesso con determinazione del Servizio Autonomie Locali n. 223/2014 e s.m., per la realizzazione della nuova soluzione progettuale dell'opera "Lavori di risanamento dell'acquedotto al servizio del Comune di Luserna (Lusern) lotto 2" CUP G91D21000360007, il cui progetto esecutivo ammonta a € 766.487,54, l'ammissibilità a finanziamento e la concessione del contributo di € 563.236,81 (pari al 95% della spesa ammessa di € 592.880,86), e la concessione del contributo di € 22.981,32 (pari al 95% della spesa ammessa di € 24.190,86), derivante dall'utilizzo delle economie di spesa generate sul Fondo Unico Territoriale della Comunità.

SERVIZIO SOCIALE

La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “Legge provinciale sulle politiche sociali” rappresenta la legge quadro entro cui si tracciano tutti gli interventi e le attività del servizio sociale territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Gli interventi socio-assistenziali previsti nell'ambito delle politiche sociali provinciali sono improntati a criteri di qualità, sono tesi al miglioramento continuo della risposta al bisogno e sono volti alla promozione di un contesto sociale inclusivo e favorevole, per aumentare il benessere e l'autonomia personale e per rafforzare la coesione sociale e agevolare lo sviluppo del territorio.

Essi consistono in:

- a) interventi di servizio sociale professionale e segretariato sociale;
- b) interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale;
- c) interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare;
- d) interventi di sostegno economico;
- e) ulteriori interventi individuati dal programma sociale provinciale o dal piano sociale di comunità, riferiti sia alle tipologie di interventi previsti dalle lettere da a) a d), sia trasversali ad esse, sia di natura differente.

A livello programmatico, aldilà degli interventi che trovano collocazione nel suddetto elenco, meritano attenzione due progettualità: Spazio Argento e il Piano triennale comunità amiche delle persone con demenza (2026-2028).

Progetto “Spazio Argento”

Un'iniziativa dedicata agli anziani over 65, fragili o non autosufficienti, e ai loro caregiver.

Obiettivi:

- Migliorare la qualità della vita
- Offrire supporto tempestivo e coordinato
- Favorire l'invecchiamento attivo e l'inclusione

Servizi offerti:

- Accoglienza e ascolto
- Informazioni sui servizi disponibili
- Valutazione del bisogno e presa in carico
- Attività di socializzazione

Risorse:

- € 65.000 stanziati annualmente per personale e servizi
- Collaborazione con l'Azienda provinciale per i Servizi sanitari

Piano triennale “Comunità amiche delle persone con demenza” (2026–2028)

Parte del Piano provinciale demenze, con un finanziamento di ipotetici € 22.500 per la Comunità.

La visione è quella di costruire una comunità capace di accogliere la complessità dei bisogni delle persone fragili, promuovendo uno stile di vita collettivo più inclusivo e consapevole.

Proposte strategiche per il triennio 2026-2028:

1. Una proposta di gestione condivisa della casa dei nonni tra Comune di Folgaria e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri (affidamento a Tangram)
2. Progetti dipendenze: proposte, prevenzione e informazione per tutte le fasce di età con particolare attenzione ai giovani (affidamento a Tangram e in collaborazione con l'Associazione Alla Ribalta)
3. Progetti sui minori: uno sguardo più attento andrà rivolto alla genitorialità e alle proposte per minori e famiglie. Nel 2025 è stato iniziato con il progetto “Genitori si diventa”
4. Individuazione di uno spazio nei territori di Lavarone e Luserna per progetti su disabilità e lavorativi.

ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO FOLGARIA LAVARONE LUSERNA

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 le due istituzioni, Comunità e Istituto Comprensivo, hanno consolidato un preciso metodo di concertazione delle attività di interesse comune, mediante la stipulazione di formali Accordi di programma annuali.

Con Decreto del Presidente della Comunità n. 28 del 23 ottobre 2025 è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione di attività organizzate in collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Folgaria Lavarone Luserna e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri per l'anno scolastico 2025/2026 che prevede interventi di sostegno della Comunità per i progetti: "Scuola e sport e alfabetizzazione motoria", "Interventi di psicomotricità e mindfulness", "Spazio ascolto", "Conoscenza del territorio", "Attività a sostegno della continuità e del senso di appartenenza all'Istituto" e "Screening logopedico delle apprendimenti classi prime e seconde della scuola primaria".



ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL 'DISTRETTO FAMIGLIA' NEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "amico della famiglia". Oggi, molto più che in un recente passato la famiglia, nelle sue declinazioni, è materia di discussione tra le forze politiche e occupa sempre più spazio sui mass media, naturalmente tutto non può esaurirsi nel tempo di un talk show, sono necessarie azioni concrete che la sostengano. Il



nucleo familiare visto sia come attore sociale, sia come soggetto economico, riveste un'importanza sempre maggiore anche nelle scelte strategiche della politica e dell'economia.

Con Decreto del Presidente della Comunità n. 18 del 16 aprile 2025 è stato approvato il Programma di Lavoro per l'anno 2025, secondo l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" negli

Altipiani Cimbri.

PIANO GIOVANI DI ZONA

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1244 del 29 maggio 2009 sono state approvate le "Linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito", che definiscono le modalità per la presentazione dei piani e le modalità operative per la loro realizzazione, per la gestione contabile, per l'attuazione, per il monitoraggio e la verifica. Anche per il 2026 il Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri sarà operativo nella gestione delle politiche giovanili locali, attribuendo importanza più significativa alle strategie definite dai giovani di età compresa tra gli 11 e i 35 anni.

La referenza tecnica organizzativa è affidata per il periodo 2023 - 2026 a Green Land Società Cooperativa di Lavarone.

Sempre nell'ambito delle politiche giovanili, anche nel 2026 si presuppone di ripetere l'ottima esperienza sul territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri del progetto denominato "Ci sto? Affare fatica!", che coinvolge noi ragazzi durante il periodo estivo, ed è rivolto a chi di noi ha volontà di mettersi in gioco, conoscere nuove persone e sporcarsi le mani per rendere il proprio territorio un posto migliore.



REFERENZA TECNICA ORGANIZZATIVA PER IL DISTRETTO FAMIGLIA ED IL PIANO GIOVANI



Il decreto del Presidente n. 24 dd. 11 luglio 2023 ha approvato lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare al confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di referenza tecnico organizzativa del Piano Giovani di zona e del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri, per il periodo 1° settembre 2023 – 31 dicembre 2026, avviso regolarmente pubblicato sul sito internet della Comunità e all'albo telematico, con scadenza per la presentazione delle

manifestazioni di interesse.

Il servizio di referenza Tecnico Organizzativa consiste nel supporto all'attivazione di azioni a favore del mondo giovanile (di età compresa tra gli 11 e i 29 anni) e nel sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti dei giovani in coerenza con la L.P. 5/2007 e nel supporto alla realizzazione di interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, accrescendo così l'attrattività territoriale e contribuendo allo sviluppo locale in coerenza con la L.P. 1/2011.

Green Land è la prima Cooperativa di comunità del Trentino, promossa dal Comune di Lavarone, che coinvolge altre 50 realtà territoriali dei comuni di Folgaria, di Luserna e dell'Altopiano della Vigolana per promuovere la sostenibilità energetica, ma anche quella economica e sociale dell'intero distretto locale, nata grazie alla collaborazione della Federazione Trentina della Cooperazione e dello staff della Provincia Autonoma di Trento per collaudare modelli istituzionali e processi operativi da applicare in successive esperienze presso altri contesti locali.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Mense e Politiche Giovanili n. 18 del 14 settembre 2023 è stata affidato il servizio alla cooperativa di Comunità Green Land fino al 31 dicembre 2026.

PROGETTO "FESTIVAL ALPITUDINI 2025"

Con Decreto del Presidente n. 17 del 16 aprile 2025 è stato approvato il progetto denominato "Festival Alpitudini 2025" per il sostegno di iniziative progettuali culturali a carattere sovracomunale a favore degli enti locali della Provincia, con i seguenti obiettivi:

1. Educazione Ambientale: Promuovere la consapevolezza ambientale e la sostenibilità tra i giovani attraverso attività culturali.

2. Valorizzazione del Territorio: Utilizzare le risorse storiche e culturali dell'Alpe Cimbra per creare un legame tra passato e presente.

3. Promozione del Futuro della Democrazia: Esplorare il ruolo della democrazia e della partecipazione civica nelle sfide contemporanee.

4. Coinvolgimento della Comunità: Favorire la partecipazione attiva della comunità locale e dei visitatori attraverso eventi inclusivi e partecipativi.

6. Ricaduta economica e di passaggi nelle realtà museali in un periodo di bassa stagione in particolare di quelli più periferici.

7. Infine opportunità di prolungamento di lavoro per tutto l'indotto collegato al mondo culturale.

Si tratta di un progetto pensato per coinvolgere l'intero territorio in un percorso condiviso attorno a tematiche di grande attualità, individuate e promosse dalla stessa Comunità. Con determinazione del dirigente del Servizio Attività e produzione culturale della Provincia di Trento n. 6551 del 19 giugno 2025 il progetto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è risultato alla posizione n. 1 della graduatoria provinciale, con un punteggio pari a 21, ottenendo il finanziamento del 60% della spesa ammessa, pari a € 34.716,00;

Nel periodo estivo, grazie a The Hub Trentino - Sudtirolo S.C. Impresa Sociale di Trento che fa parte della Cooperazione trentina sono state realizzate le seguenti attività:

- 3 proiezioni "Cinema a Impatto zero"
- 3 escursioni con accompagnatori d'eccezione
- Concerto gruppo musicale "The Rumpel"
- Concerto d'archi "Il respiro degli Alberi"
- Mostra temporanea di Augusto Murer
- 2 presentazioni con lettura animata
- Concerto "I Luf" a Mezzomonte di Folgaria.
- Serata con il climatologo Massimo Fazzini

Sono stati realizzate altre iniziative culturali, teatrali e per bambini, grazie al supporto della Biblioteca di Lavarone.



2.2 La gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
<i>Funzioni socio assistenziali: assistenza sociale e domiciliare, segretariato sociale e provvidenze economiche, dipendenze, minori, progetti sociali</i>
<i>Edilizia abitativa pubblica e agevolata</i>
<i>Diritto allo studio: assegni di studio e agevolazioni viaggio</i>
<i>Politiche giovanili e Piano Giovani di Zona</i>
<i>Sportello linguistico</i>
<i>Progetti culturali comunitari</i>
<i>Urbanistica e tutela del paesaggio</i>

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento
<i>Integrazione assistenza domiciliare e animazione sociale</i>	Vales soc. coop.	31.12.2026
<i>Pasti a domicilio</i>	<i>Nuova Tobia s.n.c. - Lavarone</i>	<i>31.12.2025 con possibile proroga al 2029</i>
<i>IDE e spazio neutro</i>	<i>Kaleidoscopio soc. coop.</i>	<i>31.12.2025</i>
<i>Servizi per utenti disabili</i>	<i>Amalia Guardini coop. sociale Onlus C.S.4 coop. sociale Onlus Impronte S.c.s. Coop. sociale Villa Maria</i>	<i>Elenchi aperti per operatori accreditati</i>
<i>Ristorazione scolastica</i>	<i>Risto3 soc. coop - Trento.</i>	<i>Proroga a.s. 2025/2026</i>

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione
<i>Integrazione assistenza domiciliare</i>	<i>A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria</i>	<i>31.12.2028</i>
<i>Gestione alloggi protetti</i>	<i>A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria</i>	<i>31.12.2028</i>

2.3 Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2023 – 2025: OBIETTIVI STRATEGICI

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

Il PTPCT è il documento strategico previsto dalla legge 190/2012 che ogni amministrazione deve adottare per prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza.

Scadenze e Novità Normative

Nel 2022, ANAC ha posticipato la scadenza per l'approvazione del PTPCT dal 31 gennaio al 30 aprile per facilitare l'adeguamento al nuovo quadro normativo.

Il D.L. 80/2021 ha introdotto il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), che include anche la sezione anticorruzione e trasparenza per molte amministrazioni.

Il RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza)

Nominato dall'organo politico-amministrativo, solitamente coincide con il Segretario dell'ente.

Ha poteri autonomi e funzioni specifiche:

- Redazione e aggiornamento del PTPCT
- Proposta di modifiche in caso di violazioni o cambiamenti organizzativi
- Verifica della rotazione degli incarichi
- Formazione del personale nei settori a rischio
- Relazione annuale all'ANAC entro il 15 dicembre
- Monitoraggio dell'efficacia del Piano

Coinvolgimento Organizzativo

Il RPCT deve garantire la partecipazione attiva di tutta la struttura amministrativa.

La formazione anticorruzione è considerata essenziale.

I dipendenti devono prendere visione del PTPCT all'assunzione e periodicamente.

Processo di Approvazione del PTPCT 2022–2024

Ha coinvolto il personale e si è basato sulla mappatura dei processi secondo il PNA 2019:

Identificazione dei processi da analizzare

Descrizione delle modalità operative

Rappresentazione dei rischi e delle attività

Valutazione dei rischi sia qualitativa (concettuale) che quantitativa (numerica/statistica)

Obblighi dei Collaboratori

Devono rispettare il PTPCT e il Codice di Comportamento (DPR 62/2013)

Devono segnalare eventuali illeciti

I fornitori e collaboratori esterni devono dichiarare di conoscere e rispettare tali documenti, pena la risoluzione del contratto

Coordinamento con la Programmazione

Il PTPCT è integrato nel Documento Unico di Programmazione e prevede obiettivi specifici per il 2022:

- Aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente"
- Informazione al RPCT
- Illustrazione del Codice di comportamento
- Verifica a campione su orari di servizio e conflitti di interesse

2.4 La gestione del patrimonio

I valori patrimoniali al 31.12.2024 e le variazioni rispetto agli esercizi precedenti sono stati calcolati con l'ultimo consuntivo.

È importante ricordare che la dotazione patrimoniale della Comunità è unicamente costituita da beni mobili o universalità di beni mobili. La prevalente attività in tale ambito rimane la conservazione in stato di efficienza dei beni di proprietà della Comunità, mediante interventi di riparazione o sostituzione puntuale.

Con la contabilità economico-patrimoniale (ACCRUAL) occorrerà verificare i valori patrimoniali della Comunità, secondo i nuovi criteri.

2.5 Indirizzi generali sul ruolo delle società partecipate

Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (art. 24, Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

Peraltro, sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 introduce Modificazioni della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, della legge sul personale della Provincia 1997, della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, e della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 relative alle società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, al personale degli enti strumentali e ai servizi pubblici.

Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, tra l'altro, proroga al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 16 dd. 11 dicembre 2023 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri detenute alla data del 31 dicembre 2022.

Sulla base della rilevazione operata nel rispetto dei criteri esposti nel Principio Contabile Applicato Allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118/2011, gli organismi/enti/società riconducibili alla Comunità sono: il **Consorzio dei Comuni Trentini S.C.**, l'**Azienda di promozione turistica Folgaria Lavarone Luserna Soc. cons.p.A.**, **Trentino Digitale S.p.A.** e **Trentino Riscossioni S.p.A.**

PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE DALLA COMUNITA'

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente: Denominazione	Tipologia	Attività	Quota di partecipazione
Consorzio dei Comuni Trentini	Soc. coop	Supporto ai Soci	0,54%
Trentino Riscossioni S.p.A.	Società	Riscossione	0,0451%
Trentino Digitale S.p.A.	Società	Informatica	0,0217%
Azienda per il Turismo Alpe Cimbra	Soc. coop	Supporto al turismo	1,28%

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di partecipazione pubblica" ed in particolare l'art. 4, comma 2, lett. a) il quale prevede che "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (omissis)".

2.6 La gestione e la programmazione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12/2024:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
D base	4	3 di cui 2 part-time	1 a part-time	4
C base	4	4 di cui 1 a part-time	0	4
B evoluto	4	4 di cui 2 part-time	0	4
TOTALE	12	11	1	12

Nel 2025 si è provveduto ad una nuova assunzione di un'unità per sostituire personale in quiescenza in categoria B evoluto.

L'andamento della spesa di personale negli ultimi anni viene rappresentato nella tabella seguente:

Anno	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	12	€ 502.547,10	30%
2023	12	€ 442.175,27	25%
2022	10	€ 425.128,80	16%
2021	10	468.632,72	23%
2020	12	€ 469.269,06	30%
2019	11	€ 428.376,41*	25 %
2018	10	€ 322.820,22	21%
2017	7	€ 297.630,18	26 %

* La spesa di personale, dall'esercizio 2019, comprende i costi degli oneri (TFR, IRAP, ecc.) relativi a dimissioni di personale.

PIANO TRIENNALE

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	2025	2026	2027
D base	4	3 di cui 2 part-time	4	4	4
C base	4	4 di cui 1 a prt-tim	4	4	4
B evoluto	4	4 di cui 2 part-time	4	4	4
TOTALE	12	11	12	12	12

In merito alla programmazione del personale a seguito della concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento di una unità di personale per il potenziamento del servizio di traduzione della lingua di minoranza, ai sensi dell'art. 15 della Legge Provinciale 19 giugno 2008, n. 6, presso il Comune di Luserna-Lusérn, la Comunità ha disposto, a fine 2017, che le 16 ore oggetto di convenzione per le funzioni di sportello linguistico fossero assegnate in via definitiva al dipendente attualmente incaricato, disposizione che ha ridotto ulteriormente il monte ore coperto dai dipendenti amministrativi, in quanto allo stesso dipendente erano state affidate ore in più per lo svolgimento di altre attività di supporto alle funzioni della Comunità.

Con il progetto Spazio Argento è stata assunta a tempo determinato e a part-time la terza Assistente sociale.



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

SEZIONE OPERATIVA

3 SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa presunto al 31/12/2025 € 1.000.000,00

Andamento del fondo di cassa nel quadriennio precedente

Fondo di cassa al 31/12/2024	€ 1.162.120,51
Fondo di cassa al 31/12/2023	€ 1.446.579,63
Fondo di cassa al 31/12/2022	€ 1.520.722,46
Fondo di cassa al 31/12/2021	€ 1.406.125,89
Fondo di cassa al 31/12/2020	€ 1.470.072,27
Fondo di cassa al 31/12/2019	€ 1.083.698,30
Fondo di cassa al 31/12/2018	€ 464.134,66
Fondo di cassa al 31/12/2017	€ 134.254,50

Utilizzo Anticipazione di cassa nel quinquennio precedente

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	0	€ 0,00
2023	0	€ 0,00
2022	0	€ 0,00
2020	0	€ 0,00
2019	0	€ 0,00
2018	0	€ 0,00
2017	0	€ 0,00

3.2 Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili. Nella tabella seguente si può constatare l'assoluta assenza del ricorso all'indebitamento da parte della Comunità:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Debito iniziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non è stato assunto alcun provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

In sede di approvazione del rendiconto 2022 non è stato applicato avanzo di amministrazione per il ripiano di disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui.

3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

4. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Di seguito le informazioni relativi alle opere con stanziamento nel bilancio di spesa e la provenienza dell'entrata finanziaria dell'esercizio 2025.

		SPESA 2026	PROVENIENZA ENTRATA
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
2164	contributi art. 54 c. 3 LP 1/14 - contributi c/interesse	2.523,16	PAT
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
2211	Piani di sviluppo sostenibile interventi di miglioramento ambientale	38.455,00	CANONI BIM
TOTALE		40.978,16	

Fondo Pluriennale Vincolato 2025 al netto delle liquidazioni: saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
3021	Investimenti per la coesione territoriale - efficientamento energetico	667.030,60
MISSIONE 7 - TURISMO		
2360	FCT progettazione sviluppo Monte Cornetto	5.000,00
2361	FCT - realizzazione interventi Monte Cornetto	50.000,00
2371	FCT - realizzazione Malga Costesin	420.000,00
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
2211	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	30.199,20
2215	FUT - Fondo Unico Territoriale per opere acquedottistiche	581.282,32
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		
2303	FCT - realizzazione percorsi ciclopedonali INTERNI	843.368,58
2330	progettazione collegamento fondovalle	50.000,00
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
2047	Diritti sociali - trasferimenti in campo sociale	45.000,00
2049	Altri interventi promozione benessere familiare	4.747,00
TOTALE		2.696.627,70

La spesa totale per la realizzazione del Fondo di Coesione Territoriale è finanziata non solo dal trasferimento della provincia per € 2.230.597,45 e dal concorso dei comuni della Comunità per € 45.586,00, oltre che dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione della Comunità dell'esercizio 2020.

La Comunità ha poi disposto l'utilizzo dell'avanzo per progetti di efficientamento energetico dei Comuni per € 934.073,26. Nel corso del 2025 ha poi aggiunto ulteriori € 63.124,02 per progetti di efficientamento energetico e € 75.436,57 per progetti di miglioramento ambientale, convogliando le risorse dei canoni aggiuntivi BIM, per un totale di € 138.560,59.

L'obiettivo consiste pertanto nel realizzare il Piano Territoriale di Comunità.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dal recepimento della riforma contabile avvenuta nel 2016 (primo anno di sperimentazione) l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'ente, dal recepimento della riforma contabile, non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO di cui all'art. 5 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04. Altri trasferimenti in conto capitale iscritti in Entrata (+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 (+) di cui per estinzione anticipata prestiti	1.798.902,00 0,00	1.798.902,00 0,00	1.798.902,00 0,00
C) Entrate titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-) di cui fondo pluriennale vincolato fondo crediti di dubbia esigibilità	1.798.902,00 0,00 18.166,26	1.798.902,00 0,00 18.166,26	1.798.902,00 0,00 18.166,26
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) (-) di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-) di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti (+) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	2.696.627,70	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	40.978,16	40.796,16	40.608,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-) di cui fondo pluriennale vincolato	2.737.605,86 0,00	40.796,16 0,00	40.796,16 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine (+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità (-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

6. ENTRATE

6.1 Compartecipazione ai servizi

Ai sensi dell'art. 18, L.P. 13/2007, chi usufruisce di servizi socio-assistenziali deve contribuire alla spesa in base alla situazione economico-patrimoniale del nucleo familiare (secondo l'art. 6 L.P. 3/1993) e alla tipologia del servizio ricevuto. La Giunta provinciale stabilisce criteri, limiti e casi di esenzione tramite atti di indirizzo.

- **Indicatore ICEF:** Introdotto con delibere della Giunta provinciale n. 477/2015 e n. 1076/2015 per calcolare la compartecipazione ad alcuni interventi socio-assistenziali. Per altri interventi restano valide le modalità precedenti.
- **Esenzioni e deroghe:** Possono essere totali o parziali e sono decise dal Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale, su proposta del servizio stesso.

Per il **Servizio di mensa scolastica**, con deliberazione dell'Assemblea n. 14/2012, sono stati fissati i seguenti criteri tariffari:

- ❖ Le tariffe pagate dagli utenti devono coprire tra il 60% e l'80% del costo totale del servizio.
- ❖ Il costo massimo per pasto non può superare il costo di produzione e comunque non oltre 5 euro (salvo diversa decisione della Giunta).
- ❖ È possibile introdurre riduzioni per figli a carico e collegare le tariffe ai valori ICEF, rispettando il limite massimo del costo pasto.

6.2 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto ricorso all'indebitamento nel periodo di bilancio.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, tenuto conto dello svincolo operato per tutte le comunità territoriali della Provincia di Trento dall'obbligo del pareggio finanziario, l'Ente prosegue nell'attuale accortezza gestionale e nel mantenimento degli equilibri sia di parte corrente che di parte investimenti, e ciò in attesa di una chiarezza direttiva da parte della Provincia autonoma di Trento sull'esatta disciplina applicabile alle Comunità in linea e coerenza con la gestione armonizzata dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione è indirizzata a perseguire il massimo parallelismo tra richieste di fabbisogno alla Provincia e contenimento dei flussi in uscita, in funzione tanto dell'esito di queste ultime quanto delle erogazioni a mensilità. L'Ente è infatti istituzionalmente privo di entrate proprie, salvo per le compartecipazioni ai servizi prestati; pertanto, non può godere di cassa a flusso autonomo e individualizzato.

7.SPESE

7.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definisce la stessa in funzione di quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale. A partire dall'anno 2014 il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socio-assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio.

7.2 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, l'Amministrazione è rispettosa della vigente disciplina normativa in materia di acquisti informatizzati in mercati elettronici autorizzati.

Dal punto di vista degli obiettivi programmatici per il triennio 2026_2028, sarà mantenuto pressoché costante il trend previsionale di spesa, purtroppo in aumento, per approvvigionamento di beni e servizi della Comunità, fatta eccezione per il fabbisogno dei servizi essenziali e per l'attivazione di nuovi servizi eventualmente programmati in generale, nonché in specifica attuazione del Piano Sociale di Comunità, fabbisogno appunto eventuale, per il quale si opererà in forza di precise variazioni allo strumento finanziario triennale.

8.PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE per l'esercizio 2026

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione. Previsioni di competenza € 1.085.016,64

Programma 01- Organi istituzionali

Con deliberazione n. 6 dd. 3 giugno 2025 il Consiglio dei Sindaci ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Con deliberazione n. 7 di medesima data il Consiglio ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità.

Con Decreto del Presidente n. 1 dd. 29 settembre 2022 è stato nominato il dott. Roberto Orepuller, Segretario Generale della Comunità, Responsabile dei Settori Affari Generali, Finanziario, Sociale, Tecnico, Mense Scolastiche, Politiche Giovanili, Sportello Linguistico della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per quanto riguarda la sottoscrizione di ogni atto gestionale anche dotato di piena efficacia nei confronti di terzi.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio. Previsioni di competenza € 225.530,00

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Viene riconfermato anche per l'anno scolastico 2025/2026 l'Accordo di programma con l'Istituto Comprensivo, grazie al quale saranno svolte attività di riconosciuto interesse comune.

La Comunità anche per il triennio 2026 – 2028 mantiene lo stanziamento iscritto in parte corrente del bilancio triennale di previsione a supporto delle attività convenute, nella forma prevalente di trasferimento all'Istituto Comprensivo delle somme necessarie al sostentamento delle spese condivise.

Programma 07 - Diritto allo studio

Per il 2026, attraverso il finanziamento della Provincia, la Comunità prevede di stanziare le spese per il diritto allo studio, borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali. Previsioni di competenza € 45.100,00

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri elabora ed approva le linee programmatiche per la valorizzazione della storia, cultura e lingua cimbra. Nella programmazione delle attività sociali, culturali ed economiche tiene conto della particolare situazione della Comunità Cimbra di Luserna - Lusérn, al fine di favorire la permanenza degli originari abitanti di lingua cimbra e di salvaguardare la sopravvivenza del nucleo di riferimento per tutti i membri del gruppo linguistico cimbro, ovunque residenti. In tale ottica, obiettivo fondamentale e costante della Comunità rimane il finanziamento di iniziative e progetti diretti o proposti dal territorio di minoranza, volti a salvaguardare la lingua minoritaria cimbra di Luserna, nei limiti di appositi stanziamenti che annualmente si renderanno disponibili in parte corrente o in parte capitale, in ragione della tipologia di iniziativa da sostenere.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero. Previsioni di competenza € 52.046,00

Programma 01 - Sport e tempo libero

Rimane positivo il rapporto instaurato da anni con l'Istituto Scolastico Comprensivo Folgaria-Lavarone-Luserna per la realizzazione di eventi coinvolgenti i ragazzi delle scuole dell'obbligo come il progetto "scuola e sport", importante iniziativa per promuovere l'attività sportiva all'interno della scuola.

Nel corso del triennio proseguirà l'iniziativa denominata "Voucher sportivo per le famiglie". Attraverso questo progetto l'intento è quello di offrire alle famiglie residenti nei comuni degli Altipiani Cimbri la possibilità di iscrivere i propri figli presso associazioni sportive del proprio territorio aderenti al progetto a condizioni agevolate. Possono beneficiare del contributo i genitori dei figli minorenni o equiparati che hanno presentato una domanda idonea dell'assegno unico provinciale e che sono in possesso della carta famiglia "EUREGIOFAMILYPASS". La Comunità mette a disposizione dei contributi per:

- Assegni di studio: per studenti residenti sul territorio della Comunità, che frequentano istituzioni scolastiche e formative, per la copertura anche parziale di spese per convitto o alloggio, mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e frequenza come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.
- Facilitazioni di viaggio: nel caso di impossibilità di fruizione, da parte degli studenti iscritti al secondo ciclo di istruzione e formazione, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.

Programma 02 - Giovani

FoResta: questo il nome del Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, finanziato dalla stessa Comunità, dalla Provincia Autonoma di Trento e dai tre Comuni dell'altopiano.

Nell'anno 2025 sono stati 7 i progetti svolti dalle realtà associative locali e hanno toccato alcune delle tematiche più sentite tra i giovani e la comunità degli Altipiani. Per il triennio 2026-2028 la volontà rimane sempre quella di migliorare la vita dei giovani che abitano la montagna, facendo leva sulle necessità più sentite: il riappropriarsi di spazi già esistenti facendoli rivivere attraverso nuove attività, lo sviluppo e la maturazione delle consulte giovanili e una costante e particolare attenzione alla fascia 11-16. Il referente tecnico organizzativo è la cooperativa Green Land di Lavarone che insieme al Tavolo delle politiche giovanili esamina e sviluppa le varie proposte presentate. Ulteriori informazioni sul piano e sulle sue attività si possono trovare sulle pagine social o sul sito www.pianogiovaniforesta.it

MISSIONE 07 Turismo Previsioni di competenza € 475.000,00

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Tramite il **Fondo di Coesione territoriale**, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, si sviluppa il progetto sul Monte Cornetto "La Montagna che Unisce", per una visione territoriale di collegamento tra i tre Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn con la realizzazione di strutture per il raggiungimento dell'alta quota e la valorizzazione di sentieri e collegamenti e con la costruzione di una postazione e di un Belvedere come elemento identificativo dell'intero territorio.

Tramite il Fondo Strategico territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà attivato uno specifico investimento volto al recupero di edifici già adibiti a ex malga a servizi accessori alla ciclopedonale degli Altipiani Cimbri.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa. Previsioni di competenza € 42.673,16

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

La "Magnifica Comunità" degli Altipiani Cimbri non ha un bando edilizia abitativa in senso stretto, ma offre un contributo per l'affitto in zone periferiche e svantaggiate, valido per chi ha spostato la residenza in affitto tra il 13 settembre 2025 e il 31 dicembre 2026. La domanda si può presentare dal 22 settembre 2025 al 31 agosto 2026. Inoltre, sono stati pubblicati bandi precedenti per l'edilizia abitativa agevolata, come quello per l'acquisto o risanamento della prima casa, anche se il bando del 2015-2018 è sospeso.

Contributo per l'affitto 2025-2026

- **Cosa:** Contributo per il pagamento del canone di locazione in aree periferiche o svantaggiate.
- **Per chi:** Residenti nei comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, con residenza anagrafica trasferita in un'abitazione in affitto nel libero mercato tra il 13 settembre 2025 e il 31 dicembre 2026.

Altri contributi (precedenti)

- **Edilizia abitativa agevolata:** La Magnifica Comunità eroga contributi per l'acquisto/risanamento della prima casa a valere delle leggi provinciali.
- **Bando Piano casa 2015-2018:** Questo bando, relativo all'acquisto/risanamento per giovani coppie, è stato sospeso a partire dall'edizione 2017.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Previsioni di competenza € 649.936,52

Programma 04 - Servizio idrico integrato

L'attività diretta all'attuazione della convenzione stipulata tra gli enti del territorio per la riqualificazione del sistema idrico integrato nell'ambito del territorio della Comunità potrà proseguire solo mediante l'utilizzo di nuovi finanziamenti concessi.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità. Previsioni di competenza € 893.368,58

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Occorre per il futuro definire gli obiettivi strategici per la compartecipazione finanziaria alle spese a favore del di un servizio di trasporto residenziale/turistico efficiente, sia mediante trasferimenti di parte corrente che destinati ad investimento e miglioramento del sistema complessivo.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Tramite il Fondo di Coesione territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà posta in essere un'intensa attività di progettazione e realizzazione di collegamenti interni al territorio della Comunità, per la massima parte connessi alla dorsale ciclopedonale degli Altipiani Cimbri, nonché per la progettazione di collegamenti da questo territorio ad aree di fondovalle.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Previsioni di competenza € 989.247,00

Programma 01 – Interventi per l'infanzia, i minori e l'asilo nido

Sono previsti particolari interventi a favore di minori.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Comprende gli interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc..).

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri può prevedere interventi a favore di questi particolari soggetti.

Programma 05 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Si è previsto di stanziare € 31.000,00 per tali interventi.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Nella materia dell'edilizia abitativa pubblica si proseguirà con l'adempimento ai compiti assegnati alla Comunità in tema di edilizia pubblica (assegnazione alloggi e concessione contributo sostitutivo ad integrazione del canone sostenuto dalle famiglie sul libero mercato).

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. In mancanza di conferma delle politiche provinciali speciali in area anziani, la Comunità ritiene di confermare le consuete azioni di informazione e supporto a prevenzione dell'invecchiamento mentale.

“SPAZIO ARGENTO”: In forza della delibera n. 1589 del 24 settembre 2021 della Giunta provinciale, sarà messa a regime la sperimentazione e si provvederà, con specifico provvedimento, ad adottare le linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo “Spazio Argento”: riforma del Welfare Anziani su tutto il territorio provinciale.

DISTRETTI SANITARI: Con i nuovi Distretti Sanitari sul territorio provinciale la Comunità cercherà di individuare azioni che vadano a miglior beneficio dell'intero territorio.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Previsioni di competenza € 35.000,00

Programma 03 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Si proseguirà con l'Intervento 3.3.D, cd. intervento di "Accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili", cofinanziato dall'Agenzia del Lavoro e previsto in aiuto alle persone disoccupate con maggiori o minori difficoltà a riposizionarsi efficacemente nel mercato del lavoro.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Programma 01 – Fondo di riserva: è pari a € 23.423,68

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità: è pari a € 18.166,28.

Programma 03 – Altri fondi

Oltre ai fondi di riserva e di riserva di cassa, ed al Fondo crediti di dubbia esigibilità, dal 2020 sono stati istituiti: il Fondo rischio perdite società partecipate, il Fondo rischio contenzioso, il Fondo per anticipazione TFR del personale dipendente. Non è stato istituito il Fondo garanzia crediti commerciali, in quanto l'Ente non presenta ritardi nei pagamenti ai fornitori.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie. Previsione di competenza € 325.000,00

Non si segnalano richieste di anticipazioni finanziarie nel triennio precedente.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi. Previsione di competenza € 241.000,00

Programma 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, anticipazione di fondi per il servizio di economato.